



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 93 della seduta del 22 Marzo 2018

Oggetto: Accordo di Programma fra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Calabria per il cofinanziamento di programmi di sviluppo a valere sullo strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii. Atto di indirizzo -

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) **Francesco RUSSO**

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) **Fortunato VARONE**

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma) **Felice IRACA'**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	x	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		x
3	Roberto MUSMANNO	Componente	x	
4	Antonietta RIZZO	Componente	x	
5	Francesco ROSSI	Componente	x	
6	Francesco RUSSO	Componente	x	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. _____ pagine compreso il frontespizio e di n. _____ allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

_____ timbro e firma _____

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- con l'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, è stato introdotto nell'ordinamento lo strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo, finalizzato a favorire l'attrazione di investimenti e la realizzazione di progetti di sviluppo di impresa rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese, con particolare riferimento alle aree del Mezzogiorno;
- il medesimo articolo individua nell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. - Invitalia il soggetto a cui sono affidate le funzioni relative alla gestione dello strumento agevolativo;
- lo strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo è disciplinato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 dicembre 2014 (pubblicato nella G.U.R.I. n. 23 del 29 gennaio 2015), recante l'adeguamento alle nuove norme in materia di aiuti di Stato previste dal Regolamento (UE) n. 651/2014;
- l'articolo 4, comma 6 del suddetto decreto prevede che specifici accordi di programma, sottoscritti dal Ministero e dalle Regioni, possono destinare una quota parte delle risorse disponibili per l'attuazione degli interventi di cui al medesimo decreto al finanziamento di iniziative di rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo dei territori cui le iniziative stesse si riferiscono;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 è stato modificato con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2015;
- il decreto del Ministero del Sviluppo economico dell'8 novembre 2016 ha introdotte significative modifiche al DM 9 dicembre 2014 in materia di Contratti di Sviluppo;
- la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 ha definito, tra l'altro, le aree tematiche di interesse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 e il riparto tra le stesse delle risorse FSC disponibili;
- la delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 ha assegnato le risorse FSC 2014/2020 alle Regioni e alle Città metropolitane del Mezzogiorno per l'attuazione di interventi rientranti in appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";
- il "Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria", stipulato fra la Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 30 aprile 2016 e ratificato con DGR n. 160 del 13.05.2016, prevede all'articolo 3 comma 2 tra le aree di intervento "Sviluppo economico e produttivo" e "Turismo, cultura e sport" con uno stanziamento di risorse rispettivamente di euro 60.000.000,00 (distinti in Agroalimentare, Credito d'imposta e Imprenditoria giovanile) e euro 75.000.000,00 (distinti in Turismo e Cultura e Impianti sportivi);
- la deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 149 del 29 Aprile 2016 recante "DGR 34/2015 – Approvazione Regolamento Regionale per la disciplina del Nucleo Regionale per la Verifica degli Investimenti Pubblici;
- la deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 294 del 28 luglio 2016 di approvazione della "Strategia Regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente – 2014-2020", individua le seguenti aree di innovazione: Agroalimentare, Edilizia Sostenibile, Turismo e Cultura, Logistica, ICT e Terziario innovativo, Smart Manufacturing, Ambiente e Rischi naturali, Scienze della Vita;
-

CONSIDERATO CHE la Regione Calabria, al fine di favorire l'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali ovvero il consolidamento di quelle già esistenti che, coerentemente con i requisiti individuati a livello nazionale e declinati nella normativa soprarichiamata, risultino strategiche per le esigenze di sviluppo territoriale, ha manifestato la propria disponibilità a partecipare al cofinanziamento dei programmi presentati a valere sullo strumento agevolativo Contratti di Sviluppo di cui al citato DM 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii;

VISTA la DGR nr. 340 del 25 Luglio 2017 con la quale è stato deliberato di:

- approvare lo schema di Accordo di Programma per il cofinanziamento da parte della Regione Calabria di programmi di sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii., per un importo di euro 145.000.000, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- prendere atto che il MiSE concorrerà agli adempimenti finanziari derivanti dall'Accordo nel limite massimo di euro 80.000.000, pari al 55,17% del totale delle risorse destinate allo stesso, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo Coesione 2014/2020;
- destinare all'Accordo l'importo di euro 65.000.000, pari al 44,83% del totale delle risorse, così distinti:
 - euro 60.900.000 a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo Coesione 2014/2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria, di cui euro 39.600.000 allocati sul settore prioritario "Sviluppo economico e produttivo", intervento strategico "Agroalimentare" e euro 21.300.000 sul settore di intervento "Turismo, cultura e sport", intervento strategico "Turismo e Cultura";
 - euro 4.100.000 a valere sulle risorse rivenienti dalla certificazione di progetti coerenti al POR 2000/2006 – fondo FESR e attualmente nella disponibilità del Ministero dello Sviluppo Economico in quanto economie;
- stabilire che sulla base delle politiche di sviluppo individuate dalla Regione Calabria, potranno essere oggetto del cofinanziamento previsto dall'Accordo – fermo restando il rispetto dei requisiti e delle condizioni previsti dal decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii. – i programmi di sviluppo relativi a:
 - a) istanze già presentate all'Agenzia alla data della sottoscrizione del presente Accordo che non risultino, alla stessa data, destinatarie della delibera di ammissione alle agevolazioni a valere sul FSC 2014/2020 e per le quali risulti verificata la capacità del programma di sviluppo di favorire il rafforzamento delle filiere produttive di eccellenza dei settori agroalimentare e turistico;
 - b) istanze già presentate all'Agenzia alla data della sottoscrizione del presente Accordo che non risultino, alla stessa data, destinatarie della delibera di ammissione alle agevolazioni a valere sul FSC 2014/2020 di carattere multiregionale, per la quota spettante agli investimenti sul territorio della regione Calabria, previo parere di coerenza da parte dell'Amministrazione regionale dei seguenti settori: Agroalimentare, Turismo e Cultura, Logistica e trasporti, ICT e Terziario innovativo, Smart Manufacturing e metalmeccanico, Tutela Ambientale, Scienze della Vita – coerenti con la "Strategia Regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente – 2014-2020";
 - c) nuove istanze, ritenute di particolare strategicità sia per l'Amministrazione centrale che per quella regionale - comprese quelle di carattere multiregionale per la quota spettante agli investimenti sul territorio della regione Calabria previo parere di coerenza da parte dell'amministrazione regionale - dei seguenti settori: Agroalimentare, Turismo e Cultura, Logistica e trasporti, ICT e Terziario innovativo, Smart Manufacturing e metalmeccanico, Tutela Ambientale, Scienze della Vita –

coerenti con la “Strategia Regionale per l’Innovazione e la Specializzazione Intelligente – 2014-2020”;

- stabilire che le risorse di competenza regionale, coerentemente con quanto disposto dal Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria, saranno destinate esclusivamente al finanziamento dei contratti di sviluppo nei settori Agroalimentare e Turismo, concorrendo per una quota che può raggiungere anche il 100% del fabbisogno pubblico di ogni singola iniziativa, sino al completo assorbimento delle risorse regionali finalizzate nel presente Accordo.
- stabilire che le risorse di competenza nazionale concorreranno al finanziamento di tutte le iniziative di cui ai settori: Agroalimentare, Turismo e Cultura, Logistica e trasporti, ICT e Terziario innovativo, Smart Manufacturing e metalmeccanico, Tutela Ambientale, Scienze della Vita – coerenti con la “Strategia Regionale per l’Innovazione e la Specializzazione Intelligente – 2014-2020”, fermo restando che l’assegnazione di risorse ai contratti dei settori Agroalimentare e Turismo verrà disposta esclusivamente in concomitanza con il pieno assorbimento delle risorse regionali finalizzate nell’Accordo;

CONSIDERATO che:

- l’art. 4, comma 6, del D.M. del 9 dicembre 2014 e s.m.i. prevede che *“Specifici accordi di programma, sottoscritti dal Ministero e dalle Regioni, dagli enti pubblici, dall’Agenzia, dalle imprese interessati, possono destinare una quota parte delle risorse disponibili per l’attuazione degli interventi di cui al presente decreto al finanziamento di iniziative di rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo dei territori cui le iniziative stesse si riferiscono”*
- l’art. 9 bis del D.M. del 9 dicembre 2014 e s.m.i. prevede, tra l’altro, che *Ai fini dell’avvio dell’attività istruttoria di cui all’art. 9, le domande di agevolazioni, presentate ai sensi del medesimo articolo, relative a programmi di sviluppo che prevedono un importo complessivo di spese e costi ammissibili pari o superiori a 50 milioni di euro, ovvero a 20 milioni di euro qualora il programma riguardi esclusivamente attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, possono formare oggetto di Accordi di sviluppo tra il Ministero, l’Agenzia e l’impresa proponente nonché, qualora intervengano nel cofinanziamento del programma, con le regioni e le eventuali altre amministrazioni interessate;*

RICHIAMATO l’Accordo di programma sottoscritto in data 1.8.2017 ed in particolare:

- l’art. 4 “Programmi di sviluppo ammissibili” laddove è previsto tra l’altro che *“ Sulla base delle politiche di sviluppo individuate dalla Regione Calabria, potranno essere oggetto del cofinanziamento previsto dal presente Accordo – fermo restando il rispetto dei requisiti e delle condizioni previsti dal decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii. – i programmi di sviluppo relativi a ...lett. .c): nuove istanze, ritenute di particolare strategicità sia per l’Amministrazione centrale che per quella regionale - comprese quelle di carattere multiregionale per la quota spettante agli investimenti sul territorio della regione Calabria previo parere di coerenza da parte dell’amministrazione regionale - dei seguenti settori: Edilizia Sostenibile, Agroalimentare, Turismo e Cultura, Logistica e trasporti, ICT e Terziario innovativo, Smart Manufacturing e metalmeccanico, Tutela Ambientale, Scienze della Vita – coerenti con la “Strategia Regionale per l’Innovazione e la Specializzazione Intelligente – 2014-2020”.*

- il comma 3 dell’art. 5) laddove è testualmente riportato che *“L’attuazione dell’intervento previsto dall’art.4, comma 1, lettera c) potrà avvenire anche a mezzo di specifici Avvisi Pubblici finalizzati a sollecitare e a raccogliere le nuove istanze coerenti con le finalità di sviluppo della “Strategia Regionale per l’Innovazione e la Specializzazione Intelligente – 2014-2020”.*

CONSIDERATO che risulta opportuno formulare opportune indicazioni circa l’utilizzo delle risorse regionali assegnate al predetto Accordo di Programma ed in particolare proporre al Comitato

tecnico – art. 6 – quanto segue *<che nell'ambito di quanto previsto dall'art. 4 lett c) dell'Accordo di programma rientrino in via prioritaria le nuove istanze formulate secondo quanto previsto dagli articoli 4, comma 6 e 9 bis del D.M. del 9 dicembre 2014 e s.m.i.>*;

CONSIDERATO al riguardo di dover formulare opportune indicazioni ai Dipartimenti interessati in ordine alle modalità per la resa del parere di compatibilità del piano progettuale con i programmi di sviluppo locale nonché per l'eventuale cofinanziamento dei programmi di Investimento – Contratti di Sviluppo –presentati ai sensi di quanto previsto dagli articoli 4, comma 6 e 9 bis del D.M. del 9 dicembre 2014 e s.m.i.;

RITENUTO che il procedimento *de quo* sia da ricondurre nella titolarità della Direzione Generale del Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive il quale renderà la propria valutazione, di concerto con i Dipartimenti interessati, in ragione della proposta di investimento da realizzare tramite lo strumento dei Contratti di Sviluppo, sulla base dei contenuti ed entro i termini previsti dalla normativa di riferimento, previo parere del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;

VISTI:

- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'articolo 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- l'articolo 7, commi 26 e 27, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del FAS (ora FSC) e la facoltà di avvalersi per tale gestione del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), ora istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM) e denominato Dipartimento per le politiche di coesione (DPC) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 15 dicembre 2014, in attuazione dell'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- la legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'articolo 1, che individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;
- la legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'articolo 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.i.m.;
- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020, approvati dalla Commissione europea con decisione 2014/C 204/01, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 1° luglio 2014, n. 204;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTI, altresì:

- il Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale del 13.05.1996, n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- la legge regionale del 12.10.2016 n. 30 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 5.02.2015 recante "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 184 del 12.06.2015 recante "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale. Approvazione organigramma provvisorio";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 16.12.2015 con la quale è stata approvata la nuova Struttura organizzativa della G.R. e la metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali e definito l'organigramma amministrativo della Regione Calabria;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;*

SU PROPOSTA del congiunta del Presidente della Giunta Regionale e dell'Assessore allo Sviluppo Economico, a voti unanimi,

DELIBERA

1. **Formulare** al Comitato tecnico dell'Accordo opportune indicazioni circa l'utilizzo delle risorse regionali assegnate nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 1.8.2017 per come segue *<che nell'ambito di quanto previsto dall'art. 4 lett c) dell'Accordo di programma rientrino in via prioritaria le nuove istanze formulate secondo quanto previsto dagli articoli 4, comma 6 e 9 bis del D.M. del 9 dicembre 2014 e s.m.i.>*;
2. **Formulare** indicazioni ai Dipartimenti interessati in ordine alle modalità per la resa del parere di compatibilità del piano progettuale con i programmi di sviluppo locale nonché per l'eventuale cofinanziamento dei programmi di Investimento – Contratti di Sviluppo – presentati ai sensi di quanto previsto dagli articoli 4, comma 6 e 9 bis del D.M. del 9 dicembre 2014 e s.m.i. come segue *< il procedimento de quo è ricondotto nella titolarità della Direzione Generale del Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive il quale renderà la propria valutazione, di concerto con i Dipartimenti interessati, in ragione della proposta di investimento da realizzare tramite lo strumento dei Contratti di Sviluppo, sulla*

base dei contenuti ed entro i termini previsti dalla normativa di riferimento, previo parere del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici>;

3. Di demandare al Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive gli atti successivi finalizzati a dare attuazione alla presente deliberazione;
4. Di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria al Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze, a tutti i Dipartimenti regionali responsabili dell'attuazione, al MiSE ed Invitalia s.p.a.;
5. Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul BURC ai ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____ al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto